

Rassegna del 15/04/2010

15/04/10	Arena	47 Curti ha un solo rammarico: "Mai battuta Trento"	...	1
15/04/10	Corriere del Trentino	12 Bari rinnova con l'Itas per tre anni	...	2
15/04/10	Corriere dello Sport	24 Trento non si fida: "Ora Macerata è molto più forte"	<i>Pontalti Leonardo</i>	3
15/04/10	Gazzetta dello Sport	35 Taccuino	...	4
15/04/10	Messaggero Marche	46 Volley A1. La Lube a Trento con tanta fiducia	<i>Pascucci Gianluca</i>	5
15/04/10	Resto del Carlino Macerata	11 Semifinaliste a confronto: ecco i numeri di Lube ed Itas	<i>Serrani Augusto</i>	6
15/04/10	Resto del Carlino Macerata	11 Tifosi in massa per la sfida di domenica	...	8

VOLLEY/SERIE A1 MASCHILE. L'esperto centrale ora punta su Cuneo

Curti ha un solo rammarico: «Mai battuta Trento»

«Almeno una partita potevamo vincerla e l'avremmo meritato», spiega Valerio. Il suo cartellino è della squadra piemontese: «Ma non so se mi terranno»



Renzo Puliero

Dopo quattro stagioni a Cuneo, Valerio Curti aveva accettato, l'estate scorsa, la proposta di venire e innervare il «pacchetto centrali» della Marmi Lanza, in un settore nel quale la società aveva fatto una scommessa sul giovane americano Holt. Il 31enne modenese ha dato un tangibile contributo alla squadra, in particolare, trasmettendo nel periodo più difficile, nella prima parte del campionato, tutto il suo spirito agonistico e la voglia di fare squadra. Le difficoltà di Howard e l'infortunio ai play off di Holt hanno consentito a Curti un buon spazio in campo, sfruttato al meglio, per sé e per la squadra.

Che campionato è stato?

«Un buon campionato. Abbiamo fatto fatica all'inizio, ma poi ci siamo amalgamati e col recupero di Howard siamo andati bene».

Quando è entrato in campo, ha sempre fatto bene.

«Sono contento se lo dite. Si gioca in dodici ed è importante farsi trovare sempre pronti quando si è chiamati all'opera. Il primo punto è sempre fare bene il proprio dovere».

Ha avuto quanto si aspettava?

«Ogni giocatore vorrebbe giocare tutte le partite. Giocare, è ovvio, è cosa più bella. Poi, le scelte le fa il mister. Importan-

te è fare bene quando si è in campo. Siamo arrivati ai play off ed è stato un bel risultato. All'inizio si parlava sempre di salvezza, ma io ero convinto sin da allora che si sarebbe potuto lottare per i play off».

Ha un rammarico?

«Non aver vinto almeno una partita contro Trento perché ce lo saremmo meritata».

Qual è stato il suo impatto col pubblico di Verona?

«Mi è piaciuto molto. C'era una bellissima atmosfera. Si vede che Verona segue la pallavolo, è molto partecipe e merita un buon spettacolo. E' il più bel pubblico che abbia incontrato nella mia carriera come clima e per l'ambiente familiare. A Cuneo non era così, non c'era questo rapporto così personale instaurato a Verona».

Qual è la partita che ricorda più volentieri?

«Sono quelle in cui ho giocato. Per me, in particolare, quelle perse 3-2 contro Trento, nel girone di andata e in gara 2 dei play off, perché siamo stati ad un passo dalla vittoria. E' stato molto importante per una squadra come la nostra, al cospetto di una formazione molto forte. Così come lo è stato vincere a Cuneo. Aver fatto bene contro queste grandi squadre, significa che il nostro potenziale poteva anche essere più forte rispetto a quanto era-

vamo accreditati».

Qual è la sua situazione contrattuale?

«Avevo firmato per un solo anno. L'estate scorsa, avevo chiesto due anni, ma la società mi aveva detto che non sarebbe stato possibile. Così è stato Cuneo ad assicurarmi il contratto per la prossima stagione. Non so se Cuneo vorrà tenermi. Dipenderà da tante cose».

Qual è la sua favorita per lo scudetto?

«Per me è diventata Cuneo per i problemi al palleggiatore che ha avuto Trento e per come l'ho vista contro di noi. Gli stessi opposti di Trento non erano al meglio. Una finale in partita secca può aiutare Cuneo, a meno che Kazyski e Juantorena non facciano i superfenomeni». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Volley Il libero ha firmato il contratto: «Sono contento. Voglio continuare a migliorarmi»

Bari rinnova con l'Itas per tre anni



Grintoso

Andrea Bari è all'Itas Diatec dal 2005. Ieri ha rinnovato il contratto fino al 2013 con la società di patron Mosna (Foto Rensi)

TRENTO — Importante rinnovo contrattuale in casa Trentino Volley alla vigilia della semifinale dei playoff scudetto con Macerata. La società campione del mondo e d'Europa ha infatti perfezionato in questi ultimi giorni il prolungamento dell'accordo che la lega al libero della nazionale italiana Andrea Bari.

L'atleta marchigiano, già recordman di presenze in maglia gialloblu con 187 gettoni in cinque annate agonistiche trascorse a Trento, ha infatti firmato il rinnovo per altre tre stagioni e difenderà quindi i colori della società di via Trener fino al 2013. Il connubio con uno dei giocatori simbolo della storia del sodalizio di patron Mosna continua, per la gioia dei tifosi e per la soddisfazione di entrambe le parti.

«Sono molto contento di restare a Trento per altri tre anni — ha confessato Andrea Bari —; con la società abbiamo trovato in fretta un accordo che era fortemente voluto da tutti. Spero che il futuro con la Trentino Volley sia bello ed importante come quello che stiamo vivendo ora; proprio per questo voglio continuare a crescere per migliorarmi personalmente ma anche

per offrire altre grandi soddisfazioni ai tifosi e ad i nostri colori che ormai sento pienamente miei. Nelle prossime settimane ci saranno obiettivi importanti da raggiungere e riuscire a conquistarli sarebbe il modo migliore possibile per festeggiare questo rinnovo e per avvicinarsi alle duecento presenze, un traguardo per me di grande significato, non solo statistico».

«La scelta di Bari come libero risale a cinque stagioni fa — ha spiegato il presidente Diego Mosna —; ai tempi si trattava di una scommessa, vinta nel giro di poco tempo, ora invece si tratta di una certezza che vogliamo confermare nella nostra rosa per altri tre anni. Sono quindi particolarmente felice della chiusura positiva di questo accordo che rende il rapporto fra l'atleta e la società che presiede ancora più stretto e duraturo. Oltre ad essere un giocatore di primo livello, Bari è anche un grande professionista. Trentino Volley non si priva dei propri simboli e di chi ha fatto la storia recente di questo sodalizio; i prolungamenti in dicembre di Kaziyski e oggi, appunto, di Bari lo dimostrano».

Il rinnovo di Andrea Bari è un segnale di continuità importante rispetto al-

la squadra che durante questa stagione ha conquistato risultati di primissimo livello; il libero era infatti l'unico giocatore dell'attuale sestetto titolare in scadenza di contratto.

Bari è nato a Senigallia il 5 marzo 1980 e ha mosso i primi passi nelle giovanili della Polisportiva Ostra (1992/93) e di Pallavolo Falconara (1993/96) con cui ha poi mosso i primi passi nel mondo professionistico (dal 1996 al 1998 in A2 e l'anno successivo in A1). Nel 1999 il trasferimento alla Pet Company Trasimeno (B1), quindi a Bologna, taranto, Perugia, Gioia del Colle prima dell'approdo a Trento nel 2005.



Trento non si fida: «Ora Macerata è molto più forte»

Stoytchev verso la semifinale: «Lube cresciuta con il recupero di Swiderski. La Champions? Non ci pensiamo»

TRENTO - Quattro giorni irreali per la Trentino **volley** chiusi con un allenamento nell'impianto che a quell'ora avrebbe dovuto ospitare la festa della finalissima di Champions. Quattro giorni irreali, soprattutto per Lukasz Zygodlo, il palleggiatore polacco che, nella sua terra, era pronto a sfruttare l'occasione della vita - in campo al posto dell'infortunato titolare Raphael - ed invece si è trovato a piangere con i suoi connazionali una grande tragedia. Trento è rientrata in Italia soltanto lunedì pomeriggio, con la Champions «congelata» (ancora non si sa quando, o forse addirittura se, si giocherà: quel che è certo è che da Mosca la Dinamo ha già espresso il suo «niet» ad una Final Four in Trentino) e la testa già proiettata a gara-1 delle semifinali scudetto contro Macerata, domenica al Pala-Trento. «Al momento la nostra priorità è il campionato, alla Champions torneremo a pensare più avanti», ha chiarito il tecnico Radostin Stoytchev appena rientrato in Italia. «A livello di preparazione fisica per noi non cambia tanto anche l'aver saltato le due partite di Lodz, perché inizieremo comunque subito la serie di semifinale contro Macerata. Ora dovremo riuscire a mantenere la forma migliore per le prossime tre settimane in maniera tale da finire al meglio i playoff. Poi

penseremo al resto. Ma ora, i playoff».

Contro una Macerata in gran forma: l'allenatore bulgaro ha seguito gara-3 dei marchigiani contro Modena in albergo in Polonia: «L'attuale Macerata è una squadra molto diversa rispetto a quella di qualche mese fa - spiega Stoytchev - è migliorata parecchio e gioca una **pallavolo** migliore. Inoltre ha recuperato un giocatore importante come Swiderski che ha portato ad un miglioramento tecnico ma anche psicologico in quanto la Lube ora ha uno spirito diverso. Siamo consapevoli che ci attende una serie molto impegnativa contro una squadra che ha appena superato nettamente nei quarti di finale un avversario tosto».

Stoytchev in palestra ha potuto lavorare proficuamente anche grazie all'accresciuto numero di atleti a disposizione; con Raphael ancora fuori causa (praticamente certo l'impiego di Zygodlo domenica) è infatti rientrato in gruppo il giovane schiacciatore Michele Fedrizzi (impegnato negli ultimi dieci giorni con la Nazionale Juniores), ma è tornato a Trento anche il palleggiatore Giacomo Sintini che - assieme allo scagigero (ma di cartellino trentino) Dore Della Lunga, sarà in campo per rendere ancora più competitivi gli allenamenti di tecnica.

Leonardo Pontalti/ass



taccuino

Bari prolunga a Trento

(niba) Altre tre stagioni a Trento per Andrea Bari, da un lustro libero dell'Itas Diatec. Il nuovo accordo scadrà nel 2013 e il marchigiano era l'unico fra i titolari a avere il contratto in scadenza.

Playoff A-2 Ravenna-Cavriago

(f.c.) Stasera (20.30) a Ravenna gara-3 del primo turno playoff fra Marcegaglia ed Edilsele Cavriago (serie 1-1). La vincente ai quarti se la vedrà con Bologna.

Battibecco Busto-Lega

Il caso Perugia-Aprilia spande veleno. Accuse partite da Busto, eliminata dai playoff, per voce del suo tecnico Parisi («reputo tutto questo vergognoso e credo che la Lega abbia perso un'ottima occasione per far rispettare le regole e far valere il proprio potere») con risposta del vicepresidente di Lega, Poma. Tutti a voce chiedono la certezza dei regolamenti, ma evidentemente non tutti sono d'accordo sul come arrivarci.

Estero: Cannes vince ancora

(a.a.) Il Cannes di Centoni ha superato nell'andata della semifinale francese l'Istres 0-3. Il Fenerbahçe Istanbul vince la Coppa di Turchia, rovescia il 3-2 dell'andata con un altro 3-2 e vince il set supplementare 15-5 sul Gunes di Guidetti (non basta Neslihan, 37). In Superliga brasiliana il Cimed ha vinto la stagione regolare maschile, l'Unilever quella femminile. Il Samsung è in vantaggio 2-1 sul l'Hyundai di Hernandez nella finale scudetto coreana.



SPORT

La Lube a Trento con tanta fiducia

Oltre 200 tifosi seguiranno la squadra nella gara 1 di semifinale

Volley A1 Per i biancorossi di De Giorgi l'obiettivo è raggiungere la finale scudetto

di GIANLUCA PASCUCCI

MACERATA - Marko Podrascanin, siete pronti per la semifinale contro i campioni del mondo per club di Trento?

«Ci stiamo preparando come abbiamo fatto in occasione delle altre, con serietà, voglia di far bene e con la giusta dose di entusiasmo. I playoff regalano delle partite cariche di adrenalina».

Con Modena i suoi muri sono stati determinanti. Sarà così anche con Trento?

«I titoli individuali fanno sempre piacere, non lo nascondo, ma alla fine non contano proprio nulla se non vince la squadra. Servono solo per abbellire i mobili di casa. Io voglio vincere trofei importanti con la Lube, i record personali lasciamoli dunque da parte, anche se naturalmente pure nelle prossime partite darò il massimo a muro per cercare di contribuire ancora a raggiungere altre vittorie importanti. Si tratta del resto di un fondamentale determinante per il ruolo che ricopro».

C'è un'atmosfera elettrica anche tra i tifosi biancorossi: è un buon segno?

«Giocare in un'atmosfera così è fantastico. Si sta in campo sentendo veramente la for-

za del pubblico che ti spinge a sovrastare l'avversario. So che stanno aderendo in massa alla trasferta per gara uno, e sono convinto che mercoledì prossimo si rivedrà nuovamente un Fontescodella calorosissimo. Bene così, abbiamo assolutamente bisogno dei nostri tifosi, sarà poi compito nostro riuscire a trascinarli».

Al salone internazionale del mobile di Milano, iniziato ieri, presso lo stand del gruppo industriale Lube, fra le tante meraviglie dell'azienda di cucine fa bella mostra la cameretta per bambini, realizzata dalla Faer arredamenti, dedicata

proprio alla **pallavolo**, un prodotto unico nel suo genere, nato su commissione dell'azienda treiese dal designer Antonio Lanzillo. Riproduce, attraverso gli elementi che la compongono, alcuni dei tratti essenziali della **pallavolo** e di chi la vive quotidianamente

allenandosi in palestra: si va dalla rete da gioco al tabellone segnapunti, dal porta oggetti a forma di pallone da appendere muro all'armadio che ricalca lo stile da spogliatoio.

● **Duecento tifosi.** Superata quota 200 per la trasferta di domenica. Pullman e biglietti per assistere a gara uno sono offerti dalla società. E' ancora possibile aderire fino alle ore 16 di oggi telefonare al numero 0733-293111 (segreteria Lube) oppure ai cellulari 340-8609198 o 340-4269550.

● **Prevendita.** A gonfie vele anche la prevendita per gara due, in programma mercoledì 21 alle 20,30. I prezzi: settore nero 20 euro, 10 il ridotto, settore rosso/verde 10 euro, 5 il ridotto. Tagliandi in vendita presso il box "Brava Card" del centro commerciale "Val di Chienti" a Piediripa di Macerata e presso la segreteria del Fontescodella.



Sono giorni di passione per i tifosi della Lube Banca Marche che domenica a Trento disputerà gara 1 della semifinale scudetto. Gara 2 è in calendario mercoledì 21 al "Fontescodella" (Foto CALAVITA)



MACERATA SPORT

Semifinaliste a confronto: ecco i numeri di Lube ed Itas

Volley A1 E' la prima volta che le due formazioni si affrontano nei play off

Gli avversari

«Stoytchev: Macerata è cresciuta e per noi sarà un avversario terribilmente complicato»

Augusto Serrani

■ Macerata

IL CONFRONTO che prende il via domenica al PalaTrento nella semifinale scudetto è un inedito sia per la Lube che per l'Itas. Le due squadre, infatti, si sono scontrate in totale finora in 24 occasioni (11 vittorie e 13 sconfitte per i biancorossi) tra regular season, Coppa Italia, Supercoppa e Coppa Campioni ma le strade nei play off hanno preso sempre strade diverse. Un confronto, quindi, molto atteso in casa Lube grazie al buon momento della squadra reduce da test abbastanza probanti contro Modena che alimentano speranze circa una semifinale che i biancorossi vogliono affrontare con grande determinazione e con la con-

vinzione che l'ostacolo è sicuramente molto difficile ma di certo non impossibile a patto che la squadra sia in grado di giocare con lo stesso spirito e lo stesso agonismo con i quali sono stati superati i quarti.

UN RICONOSCIMENTO alla crescita della Lube arriva dal coach dell'Itas Radostin Stoytchev. «Quella attuale è una Lube molto diversa da quella che abbiamo battuto due volte in campionato — commenta il tecnico bulgaro — perché adesso, grazie anche al rientro nel gruppo di Swiderski, i nostri futuri avversari sono cresciuti moltissimo sia dal punto di vista tecnico che mentale e quindi per noi sarà sicuramente un con-

fronto particolarmente complica-

to e difficile». Per avere un quadro completo della sfida che inizierà domenica a Trento, ecco una serie di numeri che fotografano il rendimento delle due contendenti nei play off. Trento per sbarazzarsi di Verona nei quarti ha impiegato tre sole partite mentre i biancorossi, dopo il regalo in gara3, hanno chiuso al quarto appuntamento la sfida con Modena.

PUNTI Nei 17 set giocati la Lube ne ha totalizzati 274 mentre l'Itas (15 set) 179. Individualmente Omrcen (mvp dei quarti) 85, Kazyiski dell'Itas 44.

ACES Sono 24 quelli realizzati dai biancorossi contro i 23 dell'Itas. Lube migliore anche a livello singolo con Omrcen in testa a quota 8 seguito da Martino con 5. Per l'Itas il migliore è Juantorena con 5 tallonato da Kazyiski con 4.

MURI Perfetta parità a quota 36 ma Trento ha due set in meno. Lube in testa anche in questo fondamentale per quanto riguarda i singoli: Podrascanin, infatti, ne ha messi a terra 18 ma va forte anche Birarelli con 15.

PRESENZE Per De Giorgi si tratta della partecipazione numero 9 mentre Stoytchev è al suo terzo play off. Per quanto riguarda i giocatori di questa sfida il maggior numero di presenze spetta a tre biancorossi: Vermiglio, Cisolla e Corsano toccano quota 13 con Papparoni arrivato a 11 e Omrcen 8. Nelle file avversarie spetta al centrale Sala il primato con 6 partecipazioni seguito da Bari con 5, Birarelli e Kazyiski con 3. Gli esordienti: Raymaekers e Stankovic per la Lube, Corsini, Fedrizzi, Gallosti, Juantorena e Sokolov per l'Itas Diatec Trentino.





MACERATA SPORT

Tifosi in massa per la sfida di domenica

Play off Per prenotarsi c'è ancora tempo fino a questo pomeriggio

■ Macerata

HANNO già superato quota 160 le adesioni pervenute dai tifosi per la trasferta di domenica prossima a Trento, per gara della semifinale play off. Numeri da capogiro, che confermano ancora una volta il grande calore dei tifosi nei confronti della formazione di De Giorgi, che in questa corsa al tricolore potrà contare sull'importante supporto dei propri sostenitori anche nelle partite che la vedranno impegnata fuori casa. E non finisce qui, perché c'è ancora per partecipare, visto che il termine ultimo per partecipare alla trasferta, interamente gratuita, è fissato per le ore 16.00 di oggi pomeriggio. Per prenotarsi telefonare al numero 0733-293111 (segreteria Lube) oppure ai cellulari 340-8609198 o 340-4269550 (sig. Cozzi)

DA IERI intanto è iniziata la prevendita dei biglietti per gara 2 che si potranno acquistare da ieri a venerdì, e dal successivo lunedì fino al giorno della partita 09.00-12.30 e 15.00-19.00, sabato 17 aprile dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00.



TIFOSI Dopo Modena i supporters biancorossi invaderanno anche Trento

